

A spasso con Stern grazie a una app

LOREDANA LIPPERINI

Se gli scrittori aprono mondi, gli appassionati di quegli stessi scrittori possono visitarli. Nei libri, certo, ma nel caso specifico anche in carne e ossa. C'è un sito che i lettori di Mario Rigoni Stern non possono mancare: si chiama *iluoghidi-rigonistern.it*, si deve al giornalista, scrittore, blogger Sergio Frigo e tanto per cominciare offre una app gratuita da scaricare sul cellulare per conoscere Asiago e il suo Altopiano, con una funzione di geolocalizzazione che permette di camminare, davvero, sui passi di Rigoni Stern.

Naturalmente sul sito c'è molto di più, e il racconto biografico dello scrittore si intreccia con quello della terra che ha narrato: «Sarebbe bello che un giorno, leggendo un mio racconto, qualcuno potesse individuare il luogo e provare i miei stessi sentimenti e le mie stesse sensazioni», auspicava Stern. È quello che avviene ai visitatori del sito, che potranno conoscere sia i punti segreti che quelli più accessibili dell'Altopiano, e non solo.

Se gli scrittori creano meraviglia, l'uso della meraviglia tecnologica può raccontare gli scrittori, dunque: avviene anche grazie a *libriamotutti.it*, collettivo di appassionati che fa ampio uso non solo dei social, ma dell'ancora vivissima Second Life per intervistare autori in quelli che si chiamano "eventi mix-reality", dove persone fisiche e avatar dialogano di letteratura. È avvenuto, per esempio, durante l'ultima edizione di Pordenonelegge, dove incontri e approfondimenti si sono svolti su due diversi piani, o realtà che dir si voglia. La letteratura, del resto, non ha da sempre il compito di far incontrare mondi apparentemente incompatibili?